Sabbio Chiese: tra natura e sostenibilità ambientale

L'immagine architettonica del nuovo insediamento a Sabbio Chiese appare come quartiere "verde" ed a questa immagine contribuiranno anche gli spazi pubblici ed i giardini privati

Si cammina leggermente in salita, a destra scorre l'acqua del fiume Chiese, negli occhi le cime delle montagne della Val Sabbia, l'aria è sempre fresca, rifugio dalle calure e dall'aria asfittica, per noi che veniamo dalla città. Ecco il falso piano dove sorgerà il nuovo Villaggio, prati fino a poco fa utilizzati per il pascolo, ora futuro rifugio per quanti desiderano il silenzio della Valle.

Difficile il percorso amministrativo e difficile quello progettuale, ma finalmente ci siamo e tra poco il cantiere comincia, con i suoi ritmi frenetici e le difficoltà non sempre previste.

In questi luoghi la progettazione non può che confrontarsi con "massimo rispetto" alla natura che comanda con i suoi ritmi, i percorsi del sole e dei venti, le stagioni fredde e

calde che nutrono la montagna.

In questi ultimi tempi spesso si parla di sostenibilità ambientale nella realizzazione degli edifici, delegando la risoluzione dei problemi alla pura tecnologia ed agli impianti sempre più sofisticati, dimenticando l'aspetto fondante di ogni luogo, l'umanità che rende vivi i muri, che crea la storia di ogni villaggio, che trasforma i rapporti tra la natura e gli spazi edificati.

Svegliarsi guardando i monti, vedere il sorgere del sole filtrare dagli infissi, sentire il vento scorrere tra i muri, sentire le voci tra le case e avere spazi comuni in libertà, senza il timore della frenata improvvisa; tutto ciò è la base del progetto del nuovo Villaggio vincitore del concorso per le nuove 36 abitazioni.

L'insediamento è strutturato in 2 lotti, su cui si affacciano i quattro blocchi di case a schiera, degradanti verso il fondo valle, controllando le ombre tra le abitazioni, garantendo il potenziale termico del soleggiamento necessario per l'accumulo del calore nella stagione invernale, fondamentale nel gestire gli elementi in ombra e quelli al sole, provoca l'arieggiamento delle abitazioni e impedisce la formazione di muffe e batteri, crea giochi di luce, poesia della percezione umana.

Questa è la base della progettazione sviluppata per questi alloggi, non solo tecnologia ma gestione equilibrata delle risorse ambientali che caratterizzano ogni

> luogo in cui si opera. I quattro blocchi di case a schiera sono allineati alle strade di distribuzione interna che attraversano il comparto. Lungo tali strade, sono disposti i parcheggi pubblici, che possono essere di supporto all'utilizzo delle autorimesse pertinenziali. Gli altri due parcheggi colloall'estremità degli edifici, garantiscono ai visitatori la facilità di accesso mediante un viale



Vista prospettica schiere a Sabbio Chiese

pedonale alberato che attraversa nel senso longitudinale ogni isolato.

Percorsi pedonali pubblici circondano le edificazioni, sino a raggiungere gli ingressi al viale pedonale privato, collocato tra le case a schiera; si allarga in alcuni piccoli spazi dedicati al futuro gioco dei bimbi, come al dialogo tra vicini, sempre più spesso cancellato dall'onnipresente tecnologia televisiva.

Terrazze e pergolati ovunque, per vedere oltre le proprie mura, sino al fiume di cui se ne indovina l'argine nel suono dell'acqua che scorre; verde rampicante che ripara dalla calura estiva e trasforma i colori delle case in autunno e primavera.

Il progetto degli spazi verdi analizza le specie vegetali in relazione alle caratteristiche di stagionalità della foliazione, densità, trasparenza e dimensioni della chioma, come elemento di riqualificazione ambientale e di regolazione e miglioramento del microclima urbano.

La climatizzazione naturale passiva infatti - intesa come interazione tra vegetazione e costruzione - produce significative riduzioni della temperatura dell'aria, ottenuta in questo caso tramite la messa a dimora di specie arboree specifiche.

L'immagine architettonica del nuovo insediamento dovrà apparire come quartiere "verde", ed a questa immagine contribuiranno anche gli spazi pubblici ed i giardini privati.

Case più grandi con tre camere da

letto e più piccole con due camere da letto, ognuna con i propri giardini sui due fronti, cucine e soggiorni con accesso diretto al verde, estensione dell'abitazione, spazio da gestire quando la stagione lo consente.

Ogni singola unità è dotata di due ingressi pedonali opposti, dalla strada d'accesso alle autorimesse o dal viale pedonale esclusivo, che grazie all'articolazione in sequenza degli spazi di sosta favorirà una differente utilizzazione, anche nel recupero di tradizionali consuetudini di relazione di vicinato.

Ora un po' di tecnica delle costruzioni e tecnologia impiantistica: la selezione dei materiali dei sistemi costruttivi e impiantistici è finalizzata all'utilizzo di prodotti privi di componenti tossico-nocive e in particolare di origine petrolchimica.

L'involucro edilizio (murature, solai, serramenti, copertura) svolgerà un ruolo passivo decisivo per garantire il comfort interno attraverso l'utilizzo di materiali in grado di produrre, tramite le loro proprietà fisico-tecniche (coibenza, accumulazione, inerzia termica, igroscopicità, ventilazione, temperatura superficiale) diffusione, capacità di assorbimento, controllo ed equilibrio.

L'obiettivo è quello di ottimizzare le proprietà delle murature a "cassa vuota", (doppia muratura con interposta camera d'aria e isolante) per produrre sia il necessa-



Planimetria Generale dell'intervento di Sabbio Chiese

rio scambio termico invernale ed estivo tra interno ed esterno sia lo "smorzamento" e lo "sfasamento" dell'onda termica giornaliera.

Le scelte relative agli impianti termici sono state dettate dalla volontà di ridurre l'impatto ambientale, ottimizzando lo sfruttamento delle risorse energetiche ed integrando le usuali fonti di energia con fonti alternative di tipo rinnovabile.

Un impianto centralizzato di riscaldamento con caldaia a condensazione (rendimenti teorici superiori di circa il 15% rispetto a quelli di una caldaia tradizionale), si brucia meglio il combustibile e le spese di gestione si suddividono in 18, ognuno con la propria autonomia nel gestire le temperature interne alla propria abitazione, grazie all'aiuto di un proprio contatore divisionale.

Tale impianto, aiutato dai pannelli solari, si traduce in minori consumi e minori emissioni in atmosfera.

In un lotto niente gas nelle abitazioni, ma solo nella centrale termica esterna; in cucina si "padella" con le piastre ad induzione, più rapide ed efficaci delle vecchie cucine economiche.

Nell'altro lotto, per i più tradizionali che non sanno rinunciare alle vecchie bruciature da metallo incandescente, gas nelle cucine, ma comunque impianto centralizzato per il riscaldamento e l'acqua calda.

Ed ora il massimo della complicazione: un sistema di regolazione termoigrometrica, costituito da bocchette di aerazione permanenti igroregolabili, posizionate sopra la finestre, e da un ventilatore installato nel sottotetto.

In poche parole, l'aria fresca circola nella vostra abitazione ove è necessario, e viene espulsa l'umidità in eccesso, garantendo il necessario ricambio giornaliero, effettuato manualmente nella tradizione dei nostri nonni.

Mi sono fatto prendere un po' troppo dalla fantasia passeggiando tra i prati di Sabbio Chiese, ma già vedo le case tra queste splendide montagne, sogno di ogni cittadino.

Tra poco i primi denti meccanici aggrediranno la terra, creando nuove opportunità di vita nel rispetto della natura che ci circonda, natura che entrerà nelle case dei futuri residenti.



Passaggio pedonale tra le villette a schiera di Sabbio Chiese

Rifiniture in edilizia

Verniciature e imbiancature
Stucchi
Rivestimenti plastici
Finiture a calce ed intonachino
Tinteggiature capannoni
industriali
Rivestimento
termocappotto esterno



di Brontesi & Bertocchi s.n.c.



GHEDI (Bs) - Strada Costa, 12 Tel. e Fax 0309032279 - Cell. 3357117289 MANERBIO (Bs) - Vicolo del Gesù, 5 Tel. 0309937442 - Cell. 3355342406

> Cod. Fisc. e P. IVA 03206730172 Sito internet: www.brebe.com E-mail: brontesi@libero.it